

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, giovedì 22 aprile 2021, alle ore 10.30 presso la sede della Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti, in Brescia, via Cairoli n. 9, si sono riuniti in via telematica il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Presa d'atto della designazione in seno al CdA del nuovo rappresentante della Provincia, Giancarlo Felicioli;
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2020;
- 3) Dimissioni del Direttore Pier Paolo Poggio;
- 4) Nomina del nuovo Direttore della Fondazione;
- 5) Proposta di un riconoscimento a Pier Paolo Poggio;
- 6) 29 Aprile 2021: 40° anniversario della nascita della Fondazione Luigi Micheletti: iniziative;
- 7) Varie ed eventuali.

Il Presidente, on. Aldo Rebecchi, dà atto che l'odierna riunione è stata convocata con avviso inoltrato a norma dell'art. 6 dello Statuto tramite mail del 7 aprile 2021 (All. "A") e constata la presenza dei Consiglieri: dott. Aurelio Bertozzi, prof. Paolo Corsini, dott. Giancarlo Felicioli, arch. Ettore Fermi, arch. Marco Lombardi, dott. Ferdinando Magnino, dott.ssa Anna Micheletti, dott. Giovanni Tampalini (anche Vice-Presidente), dott. Massimo Tedeschi.

E' assente giustificata la Consigliera dott.ssa Bruna Micheletti.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti la Presidente rag. Ornella Archetti e i Revisori dott. Leonardo Leo, dott. Marco Mattei, rag. Orianna Turla e dott. Francesco Vollono, come risulta dal foglio delle presenze (All. "B").

Il dott. Stefano Chiari, responsabile amministrativo della Fondazione, funge da Segretario dell'odierno incontro.

Si prende in considerazione il 1° punto all'OdG e si dà il benvenuto al nuovo membro, dott. Giancarlo Felicioli, nominato dalla Provincia.

Si passa al 2° punto all'OdG.

Il Vice-Presidente Tampalini fa riferimento alla bozza di bilancio + nota integrativa (All. "C") inviate al CdA il giorno precedente e constata come i numeri siano confortanti, nonostante le difficoltà dell'anno 2020.

Interviene per precisazioni Chiari, il quale riferisce che, tra le quote ordinarie (Comune, Provincia, MIBACT, MIUR), l'aumento rilevante è provenuto dal MIBACT.

C'è stata una diminuzione sul fronte Progetti, a causa della pandemia, per il ritardo nelle attività e quindi nelle erogazioni. A tale proposito vengono citati il Museo del Mare di Trieste, la Centrale del Latte di Brescia e i 40.000 € pervenuti da soggetti privati.

Durante il lockdown del 2020 si è limitata la cassa integrazione dei due dipendenti a due mesi soltanto.

Chiari riferisce che le macro-voci di entrata sono fondamentalmente quattro:

- quote ordinarie (40%)
- erogazioni liberali (20%)
- progetti (20%)
- prestazioni/servizi (17%).

La prima voce è data dunque dalle entrate finanziate, mentre le altre tre rappresentano le entrate autogenerate, le quali costituiscono una percentuale particolarmente elevata. Il dato è nettamente positivo.

Il Presidente Rebecchi ribadisce come il 2020 sia stato un anno di transizione, specie a causa della chiusura obbligatoria per COVID, indubbiamente penalizzante.

Si è inoltre lavorato senza la presenza formale del Direttore Poggio, cui ha sopperito l'impegno di René Capovin.

Il Consigliere Tedeschi propone l'attivazione di una raccolta fondi, magari ri-costituendo l'Associazione Amici della Fondazione Luigi Micheletti, che esisteva in passato.

Si associano alla proposta i Consiglieri Magnino e Corsini; quest'ultimo esprime il proprio riconoscimento a Poggio e Tampalini.

A proposito della vecchia Associazione Amici, Rebecchi fa presente che i componenti di allora sono quasi tutti deceduti.

All'unanimità viene approvato il bilancio.

Si passa al 3° punto all'OdG.

Il Presidente Rebecchi riferisce che il Dottor Poggio nel 2020 non ha più potuto sostenere la carica di Direttore per motivi di salute. Dopo 40 anni di sua Direzione, non è facile trovare un sostituto. Ringrazia il gruppo di lavoro che nei mesi recenti ha comunque permesso la prosecuzione dell'attività della Fondazione.

Si passa così al 4° punto all'OdG.

Il Presidente Rebecchi avanza la proposta formale, comunque già condivisa serenamente con i Consiglieri, della nomina a Direttore per 5 anni (2021-2026) del Dottor Giovanni Sciola, il quale aveva iniziato una collaborazione con la Fondazione già nel 1979.

Anna Micheletti precisa di avere avanzato la stessa proposta con una lettera al CdA già nel 2020, non per imposizione o opposizione a qualcun altro, ma sulla base del profilo del Dottor Sciola.

Corsini esprime soddisfazione per il risultato conseguito nonché per le aspettative, considerando l'alto livello del *curriculum vitae* del Dottor Sciola il quale, per anni funzionario del Ministero degli Esteri, ha operato appunto come organizzatore di cultura all'estero. Auspica che possa favorire contatti con le istituzioni europee, non solo a livello di attività, ma anche di finanziamenti.

Si augura poi che Poggio possa continuare a collaborare in altre forme.

Lombardi fa gli auguri a Sciola.

Tedeschi si associa agli auguri, puntualizzando che il percorso individuato dal Presidente Rebecchi ha portato buoni risultati.

Riferisce di audizioni avute con istituti analoghi, dalle quali è emerso che la Fondazione Micheletti è molto conosciuta, apprezzata e stimata, anche grazie all'importantissimo patrimonio immateriale.

Propone di affiancare al Direttore il Comitato Scientifico.

Avviene la formalizzazione della nomina.

Il neo-Direttore Sciola ringrazia dicendo che, come prima cosa, condividerà la "fresca" nomina con Poggio.

Si aspetta supporto dal CdA, specie all'inizio, al quale chiede disponibilità all'ascolto per indicazioni operative.

Si passa al 5° punto all'OdG.

Il Presidente Rebecchi esprime il proprio riconoscimento a Poggio per quanto ha fatto in 40 anni e accetta di buon grado la proposta, arrivata da più parti, di nominarlo “Direttore emerito”.

Il Consigliere Bertozzi si associa al riconoscimento, sottolineando il valore del binomio Luigi Micheletti-Pier Paolo Poggio.

Sciola condivide l'intervento di Bertozzi, evidenziando l'attenzione dedicata da Poggio al dibattito della storia ancorato al presente.

Corsini propone di realizzare una pubblicazione in onore di Poggio – quale riconoscimento di Direttore e di studioso – che contenga la molteplicità dei temi di cui egli si è occupato.

Lombardi ringrazia il Presidente per l'equilibrio con cui ha condotto le due proposte.

Magnino si associa.

Si passa al 6° punto all'OdG.

Il Presidente Rebecchi informa che ricorre quest'anno il 40° anniversario della Fondazione Luigi Micheletti, quindi entro il 2021 l'appuntamento va celebrato. Sarà il primo compito affidato al nuovo Direttore, con rilancio delle iniziative della Fondazione. Entro l'autunno verrà nuovamente convocato il CdA per il rilancio del Comitato Scientifico e le conclusioni del Gruppo di lavoro che era stato costituito.

A tale proposito Tedeschi suggerisce di diffondere un comunicato stampa, Rebecchi di indire una conferenza stampa.

Sciola propone come titolo per la celebrazione dell'anniversario “*40 anni. Una storia per il futuro*”, augurandosi che si possa tenere un evento pubblico in presenza.

Rebecchi afferma che il gruppo di lavoro può continuare a operare, specie col Comitato Scientifico, mentre Lombardi ritiene che ci debba essere una distinzione tra i vari comitati e consigli.

Si passa al 7° punto all'OdG.

Il Presidente Rebecchi dice che la situazione del musil è molto complicata: Rodengo, con la nuova proprietà (Cose di Maglia) ha difficoltà assolute ed il Collegio di Vigilanza continua a non essere convocato, quindi a non esprimersi in merito alla vicenda. La costruzione della Sede centrale è bloccata, il cantiere è fermo e sicuramente non si può prevedere la conclusione per il 2023. La proposta di pagare l'impresa con fidejussione incontra resistenze legali e giuridiche, per cui il Comune deve chiarire definitivamente le proprie intenzioni.

Il Consigliere Fermi fa una riflessione/riassunto sull'andamento della vicenda, ponendo l'accento sulla responsabilità dei lavori, e sulla commessa musil: nel 2017 si sono affidati i lavori appunto, poi si sono persi 2 anni tra TAR e Consiglio di Stato, dopo di che la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla pandemia. Nel 2020 l'atteggiamento dell'ente finanziatore verso la società è stato il preludio alla strada giudiziale. Auspica che, pur in ritardo, si possa vedere una conclusione della vicenda.

Lombardi ammette l'assenza del Comune nella battaglia musil.

Rebecchi dice che, fin dall'inizio dell'AdP del 2005, qualcuno ci ha creduto e si è battuto, qualcun altro no. Il musil ci sarà solo se ci sarà la Sede centrale. In un recente incontro con il Sindaco, ha cercato di verificare la posizione e la determinazione del Comune e lo stesso per AIB.

Corsini dice di avere tenuto una linea politica molto avveduta, mai polemica con l'amministrazione Paroli, ritenendo necessaria l'unità del fronte politico. Al momento, non c'è un'adeguata informazione, per cui il nuovo Presidente del musil dovrà promuovere pubblicamente la responsabilità di tutte le forze politiche. Dovrà esserci una posizione larga e unitaria. Il Sindaco non deve però essere lasciato solo.

Tedeschi dice che l'AdP del 2005 deve essere rivisto.

Non essendovi altro da esaminare e deliberare, il Presidente Rebecchi dichiara chiusa la riunione alle ore 12.30.

Firmato: Il Presidente
On. Aldo Rebecchi

Firmato: Il Segretario
Dott. Stefano Chiari